associazione TALENTI DI DONNA

presenta

SERAO# 04

Un'inchiesta che si fa spettacolo
Una città simbolo di un intero popolo
Un vortice di musica, danza e parole
Direttamente dal Festivaletteratura di Mantova

Regia di Nicoletta Maragno
Introduce Antonia Arslan

Con Nicoletta Maragno e Piccola Bottega Baltazar. Danza: Elena Friso

Matilde Serao, leggendaria giornalista, presenza ingombrante, donna eccentrica e determinata, fondatrice e direttrice di indiscussa autorevolezza, di diverse testate come *Il Corriere di Napoli*, *Il Mattino*, *Il Giorno*, con le sue inchieste ha rappresentato tra le donne italiane un modello di riferimento a lungo ineguagliato. L'occhio impassibile e modernissimo dall'autentico realismo, conduce a un'appassionata, divertente, accorata intenerita rivisitazione degli splendori e delle miserie della sua amatissima Napoli. Tra canzoni, tarante e parole, il ventre di questa città diventa simbolo della cultura di un intera area geografica. La voce appassionata e contemporanea di denuncia e di amore per una città declassata diventa paradigma di una modalità di gestione civile e sociale , non solo napoletana e meridionale, ma forse propria dell'approccio culturale di un'intera nazione. Che a tratti sembra non voler imparare, 1904? 2004 ? 2014. ?. come se la storia non cambiasse mai.

TALENTI DI DONNA: 335 7401909 info talentididonna.it - www.scrittriciritrovate.it
NICOLETTA MARAGNO 338 7565616 nicoletta.marago_virgilio.it

Il progetto editoriale

Per quello che la sua opera è ancora ricordata in storie letterarie e antologie, Matilde Serao viene tratteggiata come una narratrice a forti tinte, che racconta storie d'amore infelice a colore napoletano. Antonia Arslan, esperta di letteratura femminile, sovverte i clichè e ci restituisce la figura di una giornalista modernissima, di indiscussa autorevolezza. le cui inchieste la resero una presenza ingombrante ma leggendaria nei primi del Novecento, I suoi reportage appaiono di una attualità tale da far credere che le sue parole siano state incise oggi stesso nelle pagine di uno dei nostri quotidiani, con un coraggio e una passione degne dei più agguerriti e scomodi reporter contemporanei.

Lo spettacolo

Passionale, travolgente, visivo, appassionato e divertente , Lo spettacolo propone stralci dell' espressione della voce più autentica della Serao, contenuta nell'intenso reportage giornalistico intitolato "Il Ventre di Napoli", dove umori, miserie, splendori, passioni e riti di una città, si mescolano in un vortice travolgente tutto mediterraneo e diventano simbolo di un intero popolo e a tratti di un'intera nazione. In una città dagli antichi fasti, preda di un progressivo impoverimento e decadimento culturale e sociale, questo tenerissimo ritratto e questa appassionata requisitoria, scritta nel 1904 sembra gettare una freccia che arriva dritta, e quasi immutata, fino a noi. Come se la storia fosse rimasta immobile.
Fa da cornice alla regia, una coreografia ideale e coinvolgente, fatta di parole, immagini, danza, scatenate tarante, canzoni mai scontate, e stralci del miglior neorealismo cinematografico. Energia ed armonia, creano il fascino di questo spettacolo, travolgente e appassionato che vuole muovere emozioni, pensieri e idee.

La musica e la danza

Una sapiente **rivisitazione del repertorio musicale mediterraneo** è resa contemporanea, e coinvolgente dagli straordinari arrangiamenti del famoso gruppo padovano **La Piccola Bottega Baldazar:** Giorgio Gobbo (chitarra e voce), Sergio Marchesini (fisarmonica) Antonio De Zanche (contrabbasso) e Graziano Colella (percussioni) presenti al **Club Tenco 2011.** Con **canzoni, ballate, tarante e la miglior musica d'autore** trascinano lo spettatore in un vortice di sonorità entro cui i movimenti di **Elena Friso, danzatrice** reduce dalla sua esperienza all'estero e forte della lezione di Pina Baush si inseriscono poeticamente o con vigore in un intreccio tutto mediterraneo di parole e musica,

Talenti di Donna

L' **associazione Talenti di Donna**, si popone di portare avanti il progetto "Scrittrici Ritrovate", creato da Mara Borriero, con lo scopo immutato e originale di **valorizzare la letteratura femminile italiana,** nella sua inesauribile ricerca di consapevolezza, autonomia, creatività ed espressione del proprio talento. Parlare "sulle" donne non è solo questione sociale spesso strumentalizzata. Alcune prerogative femminili piuttosto, in questo momento storico – economico e in questo difficile quotidiano, ci permettono di tentare una quadratura del cerchio, un ancestrale bisogno di realizzare un equilibrio tra cuore e mente, di mettere finalmente d'accordo l' uomo affettivo con l' uomo razionale- Un traguardo che da solo sfonda il tetto di cristallo.

Nicoletta Maragno

Padovana Diplomata alla Scuola del Piccolo Teatro diretta da **Giorgio Strehler** ha lavorato al suo fianco per più di un decennio come **attrice al Piccolo Teatro di Milano** in numerosi spettacoli da lui diretti a livello nazionale e internazionale e ha preso parte a molte produzioni di altre compagnie nazionali teatrali a fianco di registi di fama. Lavora nel **cinema** diretta da Soldini, Mazzacurati e molti altri ed è reduce dalla **70ma Mostra del cinema di Venezia** con un film in selezione da lei interpretato. Ha partecipato alle produzione teatrali del Teatro Stabile del Veneto E' autrice di numerosi lavori di drammaturgia su testi, che danno vita a recital, letture sceniche e reading. Recentemente è stata in scena con Licia Maglietta con due monologhi di Alan Bennett nello spettacolo "La grande Occasione" con una tornèe nazionale. Collaborare con **l'Università di Padova su temi di interesse sociale** legati alle politiche di genere e alle pari opportunità, compresi i progetti che hanno dato vita al suo spettacolo sulla maternità dal titolo **"M'ama?"** e al suo lavoro sulla violenza contro le donne, **"Malamorenò", premiati dal Comune di Padova a marzo 2011 attraverso la consegna dei sigilli della città per mano di Alessandro Gassmann**. Oltre che alla recente produzione di Talenti di Donna "La Galassia Sommersa", sul tema della riscoperta di talenti femminili dimenticati.

Una storia immobile...

"Ci riesce impossibile di credere che solo i furfanti, solo i ladri si possano arricchire, nella società; accade, questo è vero: accade troppo: ma, dall'altra parte, di fronte a tutta la gente di coscienza ambigua, di carattere equìvoco, di tendenze losche, di fronte a tutta la gente che farebbe ogni cosa, pur di arrivar a tutto, i nostri occhi ne vedono molt'altra che compie la sua parte nel mondo, crea la sua fortuna e quella altrui senza mancare all'onore. "...

"Faccia il suo dovere chiunque, *non altro che il suo dovere,* faccia il suo dovere come lo fa altrove, lo faccia con scrupolo, lo faccia con coscienza e, ogni giorno, lentamente, costantemente, senza milioni, senza società, ogni giorno si andrà migliorando, fino a chè tutto sarà trasformato, miracolosamente, fra lo stupore di tutti, solo perchè chi doveva *ha fatto quel che doveva."...*

Il ventre di Napoli (M. Serao)

Scheda Tecnica

SERAO# 04

Una storia immobile

regia di Nicoletta Maragno
con Nicoletta Maragno
e la Piccola Bottega Baltazar
Danza: Elena Friso
Introduce Antonia Arslan

Durata: 90 minuti circa

Location: Un teatro o altra sala adeguata ed oscurabile con scena nuda forniti dalla committenza e dotati di materiale illuminotecnico o di predisposizione per poter installare un impianto luci e audio, oltre che lo spazio per montare come fondale uno **schermo video** (se non presente)

Luci: Autorizzazione per poter utilizzare una presa trifase 32A o 64A 5poli 3fasi + 1Neutro +1Terra o una presa di corrente a 380Volt 3 poli + Neutro + Terra, per almeno 10 KW

Materiale tecnico : Luci Impianto fonico Impianto e schermo di proiezione, quinte e fondale neri, leggio: forniti da un service.

Supporti : E' prevista la collaborazione di uno due tecnici esperti per il montaggio dello spettacolo e per seguire lo spettacolo. Il numero dei tecnici varierà in base alla location

Note : La disponibilità della location si richiede per un sopraluogo precedente l'evento per facilitarne il montaggio e per eventuali verifiche tecniche
La disponibilità della location si richiede dal mattino del giorno di replica (per montaggio e prove tecniche).